

Riprende l'attività produttiva in tutte le aziende della Polonia

Anche i 250.000 operai di Katowice hanno ora un sindacato autogestito

Firmata ieri una intesa analoga a quella di Danzica - La stampa del POUP dibatte il problema della credibilità - Domani si riunisce il Parlamento - Credito supplementare dell'URSS a Varsavia

Dal nostro inviato

VARSAVIA - Si torna al lavoro anche in Slesia: dopo quelli di Stettino, Danzica e Wrocław, da ieri c'è, a Katowice, un nuovo sindacato autogestito, quello dei minatori...

mana. Solidali con i cantieristi di Danzica e di Stettino avevano contribuito, con la loro pressione, a far togliere la trattativa sul Baltico ad una rapida e pacifica conclusione...

dicazioni specifiche della categoria che sono: la settimana lavorativa di 5 giorni, la settimana di ferie di 30 giorni per i lavoratori di fondo e il diritto alla pensione dopo 25 anni di lavoro.

vernavia che ha negoziato l'accordo. Lentamente dunque la situazione nelle fabbriche polacche sembra tornare alla normalità...

riflettere - si dice - « su una analisi dei motivi e delle conseguenze della crisi e per trarne « tutti gli elementi necessari alla formulazione e alla proposizione di un programma di rinnovamento » che si fa fatica a puntualizzare.

Il Papa rivendica il diritto della Polonia alla sovranità

ROMA - Papa Wojtyła ha rivendicato il diritto all'indipendenza e sovranità della Polonia ed il giusto diritto all'autodeterminazione. Lo ha fatto rivolgendosi ieri pomeriggio ad un folto gruppo di suoi connazionali presenti all'udienza generale in Piazza San Pietro.

Sulla soluzione polacca Schmidt polemico con Strauss

BONN - Il cancelliere Helmut Schmidt, rientrato a Bonn dopo una vacanza nella sua casa di Brahmsee, ha espresso « grande soddisfazione » per la soluzione del conflitto in Polonia tra lavoratori e governo.

Borba: una vittoria della distensione

Il giornale belgradese sottolinea che sono stati evitati sia interventi esterni che l'uso della forza - « Non si può dirigere dall'esterno in nome degli operai »

Dal nostro corrispondente

BELGRADO - Con calma, come è d'altronde nel suo stile, Belgrado scioglie le riserve ed esprime compiutamente il suo giudizio sull'intera vicenda polacca.

un importante contributo ad una giusta interpretazione degli accordi di Danzica e del concetto di sicurezza sul vecchio continente. Infatti, quando venne firmato l'atto finale a Helsinki...

consolidamento della pace e della stabilità in Europa. Molti osservatori a Belgrado hanno interpretato questo passo del Borba come un passo di grande importanza...

Particolarmente importante - ritorna ancora il giornale - è stato il rifiuto dell'uso della forza, « tanto più che nei paesi capitalisti non si hanno problemi ad usare la forza ogni qualvolta le lotte operaie sembrano mettere in discussione gli interessi di classe ».

Ucciso dai terroristi un operaio a Bilbao

BILBAO - Due terroristi hanno assassinato ieri un operaio portuale. I due uomini ed il loro coperto lo hanno affrontato armi alla mano mentre si recava al lavoro nel quartiere portuale di Santuario.

Ricovero ieri da Ceausescu

BUCAREST - Accolto dal presidente romeno Ceausescu, all'aeroporto di Bucarest è giunto ieri mattina per una visita ufficiale di quattro giorni in Romania il presidente della Repubblica ellenica Konstantin Karamanlis...

Condanna della CISL internazionale per il referendum in Cile

BRUXELLES - Una ferma condanna del referendum in Cile è stata espressa ieri da Bruxelles dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), al termine di una riunione con esponenti del movimento sindacale cileno in esilio.

Assassinata la vedova del pittore Kandinsky

GSTAAD - Nina Kandinsky, vedova del pittore Wassily Kandinsky, è stata rinvenuta uccisa la notte scorsa nel suo vilino.

Omogeneizzati sotto sequestro

(Dalla prima pagina) anticipato sviluppo sessuale nelle bambine.

Ringraziamento

Profondamente commossi di fronte alle numerosissime dimostrazioni di affetto e di partecipazione pervenute da tutta Italia e dall'estero, ci è impossibile esprimere verbalmente tutti i sentimenti con i quali ci rivolgiamo a tutti coloro che, con la loro presenza o con la loro testimonianza, hanno voluto esserci vicini.

Ucciso dai terroristi un operaio a Bilbao

BILBAO - Due terroristi hanno assassinato ieri un operaio portuale. I due uomini ed il loro coperto lo hanno affrontato armi alla mano mentre si recava al lavoro nel quartiere portuale di Santuario.

Condanna della CISL internazionale per il referendum in Cile

BRUXELLES - Una ferma condanna del referendum in Cile è stata espressa ieri da Bruxelles dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), al termine di una riunione con esponenti del movimento sindacale cileno in esilio.

Ucciso dai terroristi un operaio a Bilbao

BILBAO - Due terroristi hanno assassinato ieri un operaio portuale. I due uomini ed il loro coperto lo hanno affrontato armi alla mano mentre si recava al lavoro nel quartiere portuale di Santuario.

Condanna della CISL internazionale per il referendum in Cile

BRUXELLES - Una ferma condanna del referendum in Cile è stata espressa ieri da Bruxelles dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), al termine di una riunione con esponenti del movimento sindacale cileno in esilio.

Ucciso dai terroristi un operaio a Bilbao

BILBAO - Due terroristi hanno assassinato ieri un operaio portuale. I due uomini ed il loro coperto lo hanno affrontato armi alla mano mentre si recava al lavoro nel quartiere portuale di Santuario.

Condanna della CISL internazionale per il referendum in Cile

BRUXELLES - Una ferma condanna del referendum in Cile è stata espressa ieri da Bruxelles dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), al termine di una riunione con esponenti del movimento sindacale cileno in esilio.

Ucciso dai terroristi un operaio a Bilbao

BILBAO - Due terroristi hanno assassinato ieri un operaio portuale. I due uomini ed il loro coperto lo hanno affrontato armi alla mano mentre si recava al lavoro nel quartiere portuale di Santuario.

Condanna della CISL internazionale per il referendum in Cile

BRUXELLES - Una ferma condanna del referendum in Cile è stata espressa ieri da Bruxelles dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), al termine di una riunione con esponenti del movimento sindacale cileno in esilio.

Come il cronista vive con la paura

(Dalla prima pagina)

teri che ci invitano - e la minaccia è spesso la galleria - a diventare puri trasmettitori di documenti ufficiali. Ma non è proprio un giornalista fatto solo di documenti ufficiali, che non ricerca, che non riflette, che non svela quello che anche il terrorismo vuole?

Serpeggia la preoccupazione che alla fine questa duplice pressione faccia effetto. Ormai in molti, dice il mio interlocutore, si dice « ma chi me lo fa fare ». C'è la tendenza alla chiusura corporativa e molti editori sono anche loro interessati a questo sbocco: perché un giornalista disimpegnato da meno grane, si può spostare dove si vuole. E infatti in certi giornali ormai la direttiva è precisa: niente « scoperte », attenetevi ai comunicati. Non è già l'inizio di una sconfitta della libertà di informazione?

neri sono di una razza inedita. Escono dalla scuola media e, passando alle superiori, si intraprendono sovente qualche sigla; si procurano le armi con le «apine alle armerie (e a Roma non esiste alcun controllo valido in questo campo); e noi si scelgono qualche obiettivo simbolo, e sparano. Non c'è l'uberrante ma in qualche modo intuibile « disegno » né di un Freda né delle bruite rosse. Soprattutto a Roma sono giovani scelti, che non hanno nemmeno fatto la solita trafila da FUAN al ruolo di picchiatore di quartiere, a «Ortina nuova», alla clandestinità. E questo ti sgomenta: la nollotola - può venire da ogni parte, in ogni momento. Io, mi dice il collega di Concina, da molti mesi quando torno a casa, la notte, giro intorno all'isolato con l'auto, ma non vedo la guardia notturna armata: la carica e mi faccio accompagnare fin dentro il portone. Viviamo così, un inferno.

« Eppure - è la conclusione - non possiamo cedere, perché questo è un terreno decisivo nella lotta al terrorismo: e poi io ho scelto di fare il giornalista, so fare solo questo mestiere, come faccio a cambiare? Certo, convivere con questa paura è brutto, soprattutto per la moglie, per i figli: ma ogni alternativa appare impossibile, o peggiore. L'unica opera alternativa è battere il terrorismo, sradicarlo.

Una possibile polveriera

(Dalla prima pagina)

matico, la vicenda iraniana, soprattutto dopo il fallito blitz di Carter. La battaglia per un Mediterraneo « mare di pace e di cooperazione », e non terreno di confronto e di scontro tra i blocchi non è dunque un pallino di Dom Mintoff o un'invenzione dei comunisti italiani. E' l'unica via coerente con gli interessi dei popoli mediterranei. La sola capace di contribuire alla costruzione di un mondo basato sui rapporti nuovi e più giusti.

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Simonetta e Sergio Garavanti Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Nino e Lisa Dardi Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Mario e Paola Marengo Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Franco e Mariastella Pansini Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Stelio e Lorenza Caravella Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Carlo e Luciana Aymonino Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Vittorio e Ariella Lucarelli Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricorda la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Vanna Fraticelli Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Paolo e Claudia Averello Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Giuseppe e Maria Rebecchini Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Marco Fano e Mino Bettocchi Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Stefano e Aspario Mistrangelo Roma, 3 settembre 1980

Partecipano al grande dolore della famiglia Panella per la morte di

DOMENICO PANELLA di cui ricordano la grande generosità, la profonda umanità e la serietà professionale. Aldo Aymonino e Federica Ottone Roma, 3 settembre 1980

(Dalla prima pagina)

cutore a Trentin, ma di un ragionamento sui fatti, lo stesso che ispira il sindacato di fronte alle minacce della FIAT. « I problemi dell'industria dell'auto sono gravi e richiedono un impegno senza precedenti anche da parte dei lavoratori, ma si accetta la via faticosa, difficile della contrattazione, senza peraltro ipotizzare forme di mobilità esterna, valide in certe occasioni, ma non qui; oppure lo scontro sarà duro ». Allora vorrà dire che si pensa al licenziamento di massa come ad una operazione necessaria, e che si sveglia a tutti i padroni ed iniziando una controffensiva antipatronale. « Il segretario della CGIL ammonisce Agnelli e Romiti: « Non risparmiare né forze né intransigenza ».

Domani si riunisce il Parlamento per esaminare tutti i problemi collegati alle questioni e ai punti chiave contenuti negli accordi stipulati in questi ultimi giorni con gli operai. Adotterà molto probabilmente una serie di provvedimenti tra i più urgenti e darà allo stesso tempo il clima politico che regna, non solo nel partito operaio unitificato, ma anche tra i suoi alleati che fanno parte del fronte di unità nazionale, il partito democratico e quello cattolico. Ieri si erano riuniti i segretari regionali del partito operaio unitificato assieme all'ufficio politico e alla segreteria e si era adottata la decisione di « estendere a tutto il paese » la realizzazione dei postulati contenuti ed accettati negli accordi di Danzica e Stettino.

Il governo polacco ha intanto annunciato ieri l'imposizione di controlli partecipativi e rigidi sull'aumento dei prezzi di 47 generi alimentari di prima necessità, di 55 generi di consumo e sulle tariffe di 14 servizi di vario genere, fa così gli affitti. In una intervista al telegiornale serale della TV polacca, il vice primo ministro Jagielski, ha detto che la Polonia deve affrontare « problemi molto difficili nei gli approvvigionamenti ». Jagielski ha anche reso noto che i paesi socialisti si apprestano a fornire nuove quantità di materie prime per l'industria polacca, come « amichevole aiuto internazionale », e che l'URSS ha concesso al governo di Varsavia un importante prestito supplementare per lo sviluppo dell'industria meccanica e siderurgica.

Se ora si è finalmente guardato dentro le scatole degli alimenti per bambini su cui la pubblicità televisiva o stampata bombardava senza lasciare respiro - resta il fatto che anche gli adulti mangiano carne agli estrogeni. C'è la necessità, quindi, di una legislazione moderna nel settore dell'alimentazione.

Un gruppo di deputati comunisti (Antonio Bernardi, Eietta Bertani, Fulvio Palopoli, Orlando Fabbri e Flavio Trebbi) hanno presentato a questo proposito un'interrogazione al ministro della San-

Condanna della CISL internazionale per il referendum in Cile

BRUXELLES - Una ferma condanna del referendum in Cile è stata espressa ieri da Bruxelles dalla Confederazione internazionale dei sindacati liberi (CISL), al termine di una riunione con esponenti del movimento sindacale cileno in esilio.

In una dichiarazione congiunta, i partecipanti alla conferenza hanno riaffermato il loro appoggio alle lotte che le forze democratiche conducono all'interno e all'esterno del Cile per il ristabilimento dei diritti umani e sindacali. Una delegazione CISL si recherà nei prossimi giorni in Cile.

(Dalla prima pagina)

E' lo scontro sulle sorti dell'economia: ha bisogno di una preparazione, di un'informazione più completa, ha bisogno di delegati preparati e capaci così di partecipare. Ha bisogno di confronti aperti con le altre forze, come quello avviato con il PCI e con altri partiti con le assemblee elettive, con le diverse articolazioni dello Stato.

Ma cosa c'entra Danzica? La domanda riemerge nella quiete riflessione convenuale di Loano sulla crisi del sindacato. Il prof. Ruggieri parla di tentazioni irrazionalistiche che fanno capolino in certe elaborazioni sindacali. « Ma Nietzsche non si è iscritto alla FLM, replica ironico Bentivoglio. Il sindacato, insiste, è incapace di trasformarsi mentre proclama che vuole aprirsi ai giovani, alle donne, ai disoccupati. Non c'è così il rischio di ridursi ad una confederazione di « particolarità »? Bentivoglio risponde e teorizza la necessità di aprirsi ai « bisogni autentici »? Bentivoglio propone un'operazione complessa fondata sulla centralità del tempo libero, « il diritto all'ozio ». E c'è Rossana Rossanda che pare respingere la teoria di una generica crisi dei valori: semmai, dice, c'è una crisi « delle forme, dei contenuti della politica ». Contrapporre il tempo di lavoro al tempo della vita, è la sua tesi, significa correre il rischio di essere una fuga, un'illusione.

« Come il vecchio impiegato frustrato - aggiunge Trentin - che riscoprendo l'ozio vive la scissione della sua individualità tra ufficio e casa ». Il problema invece è ancora una volta quello della lotta per cambiare il « lavoro », anche introducendo spazi di creatività. E la crisi del sindacato - il segretario della CGIL non ha dubbi - nasce nel momento in cui la lotta affronta livelli via via collegati: il sindacato è partito dal controllo dell'organizzazione del lavoro e del salario ed ora affronta i problemi del governo dell'impresa e dell'economia. Qui nascono resistenze, nostalgie, sfiducia. E qui nasce il bisogno di una democrazia da costruire con mezzi e strumenti nuovi.

Assassinata la vedova del pittore Kandinsky

GSTAAD - Nina Kandinsky, vedova del pittore Wassily Kandinsky, è stata rinvenuta uccisa la notte scorsa nel suo vilino.

La donna, che aveva 64 anni, è stata assassinata.

Ringraziamento

Profondamente commossi di fronte alle numerosissime dimostrazioni di affetto e di partecipazione pervenute da tutta Italia e dall'estero, ci è impossibile esprimere verbalmente tutti i sentimenti con i quali ci rivolgiamo a tutti coloro che, con la loro presenza o con la loro testimonianza, hanno voluto esserci vicini.

Ringraziamento

Per questo preferiamo ringraziare pubblicamente in un'unica risposta tutti quanti ci sono stati tanto affettuosamente vicini, rivolgendoci un ringraziamento particolare alle Amministrazioni Provinciali e Comunali di Venezia, che hanno voluto assumerci il peso reale e simbolico dell'ultimo sabato a Franco; e al carissimo Hrayr Tuzman che fino alla fine è stato con noi curando l'amicizia e consentendoci, con la sua costante presenza, una morte affettuosa e serena.

Franco, Enrico e Alberta Benicelli Venezia, 3 settembre 1980

(Dalla prima pagina)

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio

La domanda di un operaio